



Comando Provinciale Carabinieri di Livorno



Attività dell'Arma dei Carabinieri nel 2018

Livorno, 8 gennaio 2019





Principali operazioni concluse nel 2018

il 21 febbraio 2018, il Nucleo Investigativo ha tratto in arresto in flagranza un pregiudicato napoletano per truffe ai danni di anziani, perpetrate con il modus operandi del «falso avvocato/falso carabiniere».

Il soggetto è stato successivamente destinatario di O.c.c. in carcere perché riconosciuto responsabile di almeno altre 4 truffe commesse con le stesse modalità, di cui la prima, nell'ottobre 2017, ai danni di un'anziana di Cecina.





Principali operazioni concluse nel 2018



il 9 aprile 2018, il Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Livorno ha tratto in arresto 2 persone, di origine siciliana, in esecuzione di o.c.c., per la rapina in banca a Collesalvetti (LI) perpetrata il 26 gennaio precedente.



Principali operazioni concluse nel 2018



il 10 giugno 2018, il Nucleo Investigativo ha eseguito il fermo di ROTTERDAM Luigi, pregiudicato, 70enne, originario di Gravellona Toce (AL), poco prima scarcerato dalla Casa di Reclusione di Porto Azzurro, perché ritenuto responsabile di 2 rapine rispettivamente ai danni di 1 sale slot e di un istituto di credito, perpetrata tra fine maggio e gli inizi di giugno 2018.



Principali operazioni concluse nel 2018

operazione “FAKE CAR”: l’11 luglio 2018, sono stati operati da parte del Nucleo Investigativo 3 arresti in esecuzione o.c.c. in carcere, ed una persona è stata deferita in s.l., per associazione per delinquere finalizzata alle truffe ai danni di società di autonoleggio, reati contro il patrimonio (tra cui estorsioni e furti in abitazioni) ed altre diversificate fattispecie delittuose (es.: spendita di banconote contraffatte);

operazione “PORTO NASCOSTO”: il 31 luglio 2018, il Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Livorno ha dato esecuzione ad un’o.c.c. in carcere nei confronti di 8 persone per spaccio di cocaina, approvvigionata in Messico e commercializzata sulla piazza di Livorno;

il 14 agosto 2018, il Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Piombino ha tratto in arresto 1 persona, in esecuzione di o.c.c., perché responsabile di 4 rapine improprie perpetrare tra fine luglio e gli inizi di agosto 2018 ai danni di automobilisti che transitavano lungo la strada della Principessa tra i Comuni di Piombino e Campiglia Marittima.

Principali operazioni concluse nel 2018



operazione “SOLFA”: il Nucleo Investigativo, unitamente al N.O.R.M. di Cecina, il 10 settembre 2018, in ambito di cooperazione internazionale, ha tratto in arresto, in esecuzione o.c.c. in carcere, 2 persone mentre un’altra è stata deferita in s.l., per spendita di banconote contraffatte in Svizzera. Le indagini hanno consentito di appurare che gli indagati

acquistavano le banconote false in provincia di Napoli e giunti in Svizzera le cambiavano con denaro genuino o le spendevano in parte perlopiù in casinò, sale da gioco ed altri esercizi commerciali.

il 18 novembre 2018 tratto in arresto il quarto indagato dell’operazione “SOLFA”. Sfuggito all’esecuzione dell’o.c.c. in carcere, resosi latitante, al termine di mirata attività d’indagine finalizzata, nell’ambito della cooperazione internazionale, è rintracciato e tratto in arresto in Germania.





L'attività antidroga dell'Arma nel 2018



Incisiva l'azione di contrasto al traffico di sostanze stupefacenti: +77,5% le fattispecie delittuose perseguitate rispetto al 2017, che nel decorso anno hanno consentito all'Arma di trarre in arresto 32 persone e di deferirne altre 94. oltre 140 kg. la droga sequestrata, di diversa tipologia. 108 sono stati i reati di spaccio accertati, da cui sono scaturiti 72 denunce in stato di libertà e 23 arresti.

Tutela del comparto agricolo, agroalimentare e forestale.

Tra fine giugno ed il dicembre 2018 il Comando Provinciale, con il coinvolgimento del Gruppo Carabinieri Forestale di Livorno e del Reparto Carabinieri Parco Nazionale “Arcipelago Toscano” e con il supporto degli altri reparti di specialità dell’Arma, nell’ambito di una campagna disposta a livello nazionale dal Comando Generale, ha svolto specifici controlli diretti alla prevenzione e alla repressione delle frodi nel commercio dei prodotti agroalimentari, alla vigilanza sulle produzioni di qualità registrata, al contrasto dell’irregolare commercializzazione dei prodotti agroalimentari introdotti da Paesi extra Unione Europea, nonché al contrasto del fenomeno dell’intermediazione illecita e dello sfruttamento del lavoro nei medesimi settori produttivi.



In totale sono stati eseguiti 34 controlli, a seguito dei quali sono state deferite in stato di libertà 4 persone, sequestrate 13 tonnellate di rifiuti speciali pericolosi e posto sotto sequestro un impianto di lavorazione della vetroresina, elevate sanzioni amministrative per oltre 46mila euro. Trovati 3 lavoratori “in nero” ed altri 25 irregolari, tutti stranieri.